



COMUNE
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:

Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione del rendiconto 2016 riferite all'anno 2015 e variazione di bilancio 2017/2019 ai fini della erogazione del fondo incentivante 2015 al personale dipendente in applicazione del CCNL e CCDI vigenti.

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Settore

Visto: per presa visione l'Assessore

**Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-
Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane**

➤ La proposta è pervenuta il _____

➤ Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

➤ La presente proposta viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento

➤ La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

2. Assenti:

_____ Consiglio Comunale

_____ Giunta Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con DD. n. 633/2016 si procedeva alla costituzione del Fondo per le Politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2015, quantificandolo in complessivi € 1.997.541,29, dato da:

- PARTE STABILE: € 1.827.318,49
- PARTE VARIABILE: € 170.222,80

oltre l'importo di complessivi € 5.193,76, quale fondo 2015 relativo al trattamento accessorio in godimento all'atto del trasferimento presso il Comune dei dipendenti provinciali soprannumerari,

- da tale importo, in fase di utilizzo si sarebbero dovuti decurtare € 38.097,56, a seguito, dell'attività di verifica condotta in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4 del D.L. n. 16/2014 e recepita dall'Amministrazione Comunale, con propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 20.11.2015,

- dunque, l'importo effettivo che risultava da erogare per l'anno 2015 ammontava ad Euro 1.959.443,73, oltre Euro 5193,76 (quota fondo personale trasferito dalla provincia), sulla base delle previsioni normative di cui al nuovo art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014, oltre che di quelle contenute nell'art. 1, comma 96, lett. a), della Legge n. 56/2014 (c.d. Legge Delrio), nell'art. 3, comma 2, del D.P.C.M 26 settembre 2014, nella Circolare n. 1/2015 e nell'art. 10, comma 2, del D.M. del 14 settembre 2015.

- il punto 9 della suddetta Determinazione n. 633/2016 puntualizzava che la premialità, relativa all'anno 2015, “troverà copertura al Cap. 58001, Int. 1.01.02.01, denominato “FONDO INCENTIVAZIONE AL PERSONALE - DIPENDENTI COMUNALI VARI SETTORI” del bilancio 2016, in ossequio a quanto sancito, in particolare, al § 5.2 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011”

CONSIDERATO che l'Amministrazione, in applicazione dell'art. 4 D.L. 16/2014, procedeva alla revisione dei fondi incentivanti dal 1995 al 2013 sotto il profilo del rispetto delle norme di finanza pubblica e, al fine di ricondurre gli oneri previsti dalla contrattazione decentrata integrativa e le relative destinazioni nell'alveo imposto dalla legge e dai CCNL di comparto, disponeva, per gli anni in cui non risultavano rispettati i limiti finanziari nella costituzione del fondo (ovvero limitatamente agli anni 2004, 2011 e 2012), il recupero delle maggiori somme stanziare ed erogate attraverso il riassorbimento delle stesse in tre distinte annualità.

DATO ATTO, altresì, che:

- l'intera operazione di rideterminazione dei Fondi per il salario accessorio per gli anni 1995-2013, in ossequio al D.L. n. 16/2014, comportava una complessa attività di ricostruzione documentale che impegnava l'ufficio per quasi tutto l'anno 2015;
- tale attività in quanto propedeutica alla definizione dei fondi delle annualità successive al 2013, comportava la definitiva approvazione dei fondi 2014 e 2015, solo nell'anno 2016 (rispettivamente DD. n. 534 del 08.03.2016 e DD. n. 633 del 16.03.2016);

- conseguentemente la fase di contrattazione con le OO.SS. per i suddetti fondi si concludeva nell'anno 2016 e, dunque, ad esercizi finanziari delle competenze 2014 e 2015 oramai consolidati;
- con riferimento al fondo incentivante dell'anno 2015, nel corso della attività di revisione dei fondi incentivanti, il Settore Personale provvedeva, ad impegnare nell'anno 2015 complessivi Euro 1.323.211,45, al fine del finanziamento di impieghi stabili del fondo, in applicazione del vigente CCDI;
- la ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per l'anno 2015, veniva discussa e sottoscritta dalla Delegazione Trattante in data 02.05.2016 e successivamente trasmessa, unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, al Collegio dei Revisori dei Conti in data 06.05.2016 per il previsto controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio,
- il Collegio dei Revisori, con verbale n.13 del 20/05/2016, inviato via pec in pari data provvedeva al rilascio della prescritta attestazione di verifica della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, certificando *"...la compatibilità dei costi sull'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse alla contrattazione integrativa personale non dirigente – annualità economica 2015 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ...*

Di dare atto che l'importo complessivo di Euro 2.002.735,04 (ovvero Euro 1.997.541,29 +Euro 5.193,76) ha trovato copertura negli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 mentre la premialità relativa all'anno 2015, troverà copertura al cap. 580.01...del Bilancio 2016, in ossequio a quanto sancito, in particolare, al § 5.2 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011."

DATO ATTO che, successivamente:

- con Delib. di G. C. n. 152 del 29.09.2016 la Giunta Comunale autorizzava la delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione dell'utilizzo del fondo incentivante 2014, costituito con determinazione D.D. n. 534 del 08.03.2016, la cui contrattazione era pure stata definita nel maggio 2016;
- conseguentemente, con Delibera n. 44 del 17/10/2016, il Consiglio Comunale approvava l' "Applicazione delle quote vincolate (impegni 582/2015, 583/2015 e 585/2015) del risultato di amministrazione del rendiconto 2015: variazione di bilancio 2016/2018 ai fini della erogazione del fondo incentivante 2014 al personale dipendente in applicazione del CCNL e CCDI vigenti"
- a seguito della suddetta applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015, per complessivi Euro 372.023,91, cui si era attinto per fronteggiare l'erogazione del Fondo 2014, si appurava una effettiva incapienza di risorse residue dell'avanzo vincolato 2015, per fronteggiare anche alla integrale copertura finanziaria del fondo 2015, cui era destinato, costituito (con DD. n. 633/2016) per un ammontare complessivo di Euro 2.002.735,05 e da distribuire (sottratti € 38.097,56) per complessivi Euro 1.964.637,49 (di cui Euro 170.222,80 quale quota fondo risorse variabili, Euro 5.193,76, quale quota del personale transitato dalla Provincia BT (Legge. n. 56/2014) ed € 1.827.318,49 quota risorse stabili);

- dunque tale situazione non consentiva di porre in essere opportuni interventi di variazione sul bilancio 2016, per assicurare la copertura finanziaria utile al totale finanziamento del fondo incentivante 2015, per la parte non liquidata, ovvero per ulteriori complessivi Euro 543.191,21 unitamente ad Euro 170.222,80 (quale quota risorse variabili). La peculiare situazione verificatasi, ovvero la concomitante approvazione dei fondi incentivanti relativi agli anni 2014, 2015 e 2016 (si ribadisce - dovuta alla necessità di revisione dei fondi così imposta dal D.L. 16/2014) rendeva di fatto impossibile e incompatibile con il rispetto dei complessivi equilibri di bilancio e con gli impegni già assunti, una contestuale copertura con le sole risorse del bilancio 2016, ad esercizio ormai temporalmente avanzato.

CONSIDERATO che:

- la quota componente risorse stabili, derivante dalla applicazione di disposizioni dei vari CCNL, costituisce partita di credito dei dipendenti non riducibile dall'amministrazione, se non in applicazione di vincoli normativi nazionali;
- ne consegue che gli emolumenti accessori del personale, riconoscibili per effetto di ultrattività del vigente CCDI, devono essere erogati, allorquando il relativo finanziamento è assicurato da quella componente del fondo accessorio, residua poichè non interamente assorbita, nell'anno di riferimento, dagli impieghi per istituti contrattuali quali P.E.O., Indennità Comparto, Retrib. P.O., Turno, Reperibilità;
- diversa sorte riguarda gli istituti contrattuali premiali alimentati con le risorse variabili del fondo, che devono essere necessariamente finanziati con risorse di bilancio appositamente impegnate nell'anno di competenza.

DATO ATTO, dunque, che:

- il fondo di produttività 2014 definito con DD. n. 534/2016 risulta integralmente finanziato ed erogato, attraverso la sottoscrizione definitiva del CCDI intervenuta a seguito di Deliberazione di G.C. n. 152 del 29.09.2016 e successiva applicazione dell'avanzo vincolato destinato all'anno 2015, come da Deliberazione di C.C. n. 44 del 17.10.2016;
- il residuo avanzo vincolato anno 2015 per l'erogazione del Fondo incentivante relativo non risulta sufficiente a tal fine;
- l'Ente non ha provveduto, ai sensi del principio contabile 4/2 punto 5.2 "Principio contabile della competenza finanziaria potenziata", ad accantonare a FPV Fondo Pluriennale Vincolato le somme (risorse variabili) occorrenti per il trattamento accessorio e premiante per l'anno 2015 e per tale motivo non potrà essere erogata la somma di Euro 170.222,80 quale quota fondo risorse variabili anno 2015.

Per tutto quanto innanzi detto,

- ne consegue la necessità di dover assicurare con le risorse da impegnarsi nel corrente esercizio finanziario, le somme utili ad assicurare il pagamento della residua parte degli istituti del CCDI 2015, finanziati con le residue risorse stabili disponibili, ovvero quelle somme residuali all'esito delle erogazioni nel corso dell'anno 2015 per Retribuzione di P.O. - P.E.O. - Indennità Comparto

– Turnazione – Indennità professionali varie;

- tanto, anche, al fine di evitare un contenzioso con il personale e le OO.SS., in relazione alla circostanza che le risorse tuttora da erogarsi (a titolo di produttività collegata alla performances, indennità varie di rischio e responsabilità e di risultato P.O., in virtù del principio di ultrattività della CCDI al personale) risultano finanziate, per la loro totalità, da quella parte di risorse stabili residue dopo l'integrale erogazione nell'anno 2015 di tutti i trattamenti accessori fissi e ricorrenti dovuti in base al CCNL e al CCDI vigente.

CONSIDERATO che le OO.SS. hanno già proclamato lo stato di agitazione, situazione per la quale l'Amministrazione è stata convocata, in data 07.07.2017, innanzi al Prefetto della Provincia Barletta Andria Trani, giusta nota prot. n. 0008967 del 05.07.2017, per un primo incontro, atto all'esperimento della procedura di raffreddamento di conflitti sindacali, successivamente aggiornato al 26.07.2017 ed ancora al 01 settembre 2017, al fine di consentire alla stessa Amministrazione di effettuare opportuni approfondimenti e porre in essere le attività consequenziali per dirimere la vertenza.

DATO ATTO che l'Ufficio, al fine di definire la problematica di che trattasi ha proceduto ad una puntuale verifica delle singole voci retributive alimentate dal fondo incentivante dell'anno 2015 ed erogate tra il gennaio 2015 e il febbraio 2016, da cui è emersa una effettiva erogazione di complessivi Euro 1.251.223,21, sicchè ne deriva la seguente situazione contabile:

FONDO COMPLESSIVO LORDO RISORSE STABILI	€ 1.827.318,49
RECUPERO (D.L.16/2014)	-€ 38.097,56
QUOTA PROVINCIA	€ 5.193,76
TOTALE DISPONIBILE	€ 1.794.414,69
EROGATO	-€ 1.251.223,48
DA EROGARE	€ 543.191,21

CONSIDERATO inoltre che:

- nel corso degli incontri di delegazione trattante per la discussione del CCDI 2016, le OO.SS. rilevavano che nel corso degli anni precedenti, ivi compreso l'anno 2015, l'Ufficio in fase di definizione degli utilizzi per i vari istituti contrattuali, aveva erroneamente imputato al fondo incentivante la quota dell'Indennità di Comparto che, invece, ai sensi dell'art. 34 comma 4 lett. a) del CCNL avrebbe dovuto gravare sul bilancio;
- l'ARAN nell'orientamento applicativo RAL052 ha affermato che “Qualora l'ente, anche su sollecitazione sindacale, dovesse riconoscere un proprio errore nel procedimento di calcolo e di quantificazione delle singole voci, riteniamo che gli stessi criteri di correttezza e buona fede devono consigliare un intervento correttivo per conseguire un risultato più coerente con le clausole negoziali”
- le OO.SS. indicando lo stato di agitazione, giusta nota pervenuta il 05.07.2017 protocollata al n. 0055619/2017 hanno nuovamente rivendicato il riconoscimento degli importi erroneamente incidenti sul fondo incentivante a titolo di Indennità di Comparto per gli anni pregressi;

- tra l'altro agli atti dell'ufficio risultano il verbale di delegazione trattante del 20.01.2017 nel quale si rivendicano a tale titolo euro 100.000,00 per gli anni pregressi, a causa dell'imputazione ai capitoli del fondo incentivante dell'intera somma dovuta a titolo di Indennità di Comparto, nonché le note RSU protocollate al n. 0050200 del 06/06/2016 e al n. 00103105 del 23/11/2016, come risulta dall'allegato B) della Deliberazione di G. C. n 165 del 03.11.2017;

- la definizione di tale problematica, ovvero il riconoscimento al personale delle somme erroneamente imputate al fondo incentivante a titolo di Indennità di Comparto nell'anno 2015, comporta i seguenti ulteriori esborsi:

ANNO 2015

Indennità di Comparto	Euro	18.719,06,
Oneri riflessi (23,8%)	Euro	4.455,14
IRAP (8,5%)	Euro	1.591,12
TOTALE	Euro	24.765,32

- mentre per gli ANNI 2011-2014 sono necessari i seguenti esborsi:

ANNO	CARICO BILANCIO	ONERI 23,80%	IRAP 8,5 %	TOTALE
2011	22.142,08	5.269,82	1.882,08	29.293,97
2012	20.784,54	4.946,72	1.766,69	27.497,95
2013	19.503,70	4.641,88	1.657,81	25.803,40
2014	19.303,38	4.594,20	1.640,79	25.538,37
	81.733,70	19.452,62	6.947,36	108.133,69

DATO ATTO che la suddetta debitoria per i sopra citati istituti contrattuali ancora da pagare comporta i seguenti esborsi:

Emolumenti accessori	Euro	543.191,21
Oneri riflessi	Euro	129.279,51
IRAP	Euro	46.171,21
TOTALE	Euro	718.641,93

CONSIDERATO che nell'avanzo vincolato al 31.12.2016 per la quota parte della spesa per la produttività del personale 2015, risultano tuttora accantonati e disponibili, le seguenti somme:

- per il Cap 580.01 FONDO INCENTIVAZIONE PERSONALE - DIPENDENTI COMUNALI VARI SETTORI = Euro 118.766,24

- per il Cap 510.05 ONERI PREVID., ASSIST. E ASSIC... SERVIZIO ... E FONDO INCENTIV. PERSONALE - = Euro 186.667,79

- per il Cap 954.00 IRAP SERVIZIO PROGRAMM. E SVILUPPO= Euro 107.083,36

RITENUTO che la residua somma, necessaria a completare il finanziamento del fondo 2015 limitatamente alla componente di parte stabile, ammonta, al netto dell'applicazione residuale dell'avanzo vincolato 2015, come di seguito:

Cap	Fabbisogno	Quota avanzo	Quota da finanziare 2017
58001	543.191,21	- 118.766,24	424.424,97
51005	129.279,51 (23,8%)	- 28.266,36	101.013,15
95400	46.171, 21 (8,5%)	- 10.095, 13	36.076,08
TOTALE	718.641,93	- 157.127,73	561.514,20

CONSIDERATO che:

- la Giunta Comunale con Deliberazione n. 165 del 03.11.2017, per tutte le ragioni ivi riportate, ha impartito i seguenti indirizzi, per la definizione della problematica del fondo incentivante 2015 per il personale dipendente:

- prendere atto dell'esito delle attività di valutazione e loro definitiva conclusione, come da Delib di G. C. 113 del 21.07.2017, di approvazione della relazione sulla performance 2015 e della successiva comunicazione di avvenuta validazione da parte dell'OIV, giusta nota di comunicazione prot. n.0072908 del 07/09/2017, propedeutica alla erogazione di qualsivoglia emolumento premiante;
- riconoscere a titolo di fondo incentivante anno 2015 al personale comunale la sola quota delle risorse stabili per complessivi euro 1.832.512,25
- non erogare per il fondo incentivante anno 2015, la parte variabile pari ad € 170.222,80 come quantificata con D.D. n.633/2016
- assicurare il saldo del fondo incentivante anno 2015 per complessivi € 543.191,21 nonchè per la somma di € 18.719,06 quale quota dell'indennità di comparto, che avrebbe dovuto gravare sul Bilancio 2015
- procedere:

c1) alla applicazione del residuo avanzo vincolato anno 2015 per complessivi Euro 157.127,73 ai fini della copertura parziale delle somme occorrenti per l'integrale pagamento del residuo salario accessorio anno 2015, come di seguito:

Cap	Quota avanzo
58001	- 118.766,24
51005	- 28.266,36
95400	- 10.095, 13
TOTALE	- 157.127,73

c2) assicurare con apposita variazione di bilancio 2017 il finanziamento per differenza rispetto all'avanzo vincolato, di quanto dovuto al personale a valere a titolo di trattamento accessorio 2015, come di seguito:

	Tratt. Accessorio da erogare	Quota Comparto	Totali
Cap 58001	424.424,97	18.719,06	443.144,03
Cap. 51005	101.013,15	4.455,14	105.468,29
Cap. 95400	36.076,08	1.591,12	37.667,20
TOTALE	561.514,20	24.765,32	586.279,50

c3) porre in essere tutte le attività procedimentali di cui alla CCNL per la sottoscrizione definitiva del fondo anno 2015;

c4) assicurare, mediante predisposizione di delibera consiliare ulteriore variazione di bilancio 2017, per lo specifico finanziamento di quanto dovuto al personale in relazione alla erronea imputazione dell'Indennità di Comparto per gli anni 2011-2014, al cui esito definire di intesa con le OO.SS. le modalità di utilizzo delle risorse quantificate come di seguito:

(Emolumenti accessori)	per € 81.733,70
(Oneri)	per € 19.452,62
(IRAP)	per € 6.947,36
per complessivi	€ 108.133,69

RITENUTO pertanto dover adottare i necessari provvedimenti al fine di assicurare al personale dipendente il saldo del trattamento accessorio per l'anno 2015, comprensivo della quota di Indennità di comparto 2015 a carico del Bilancio 2017.

RITENUTO pertanto :

a) procedere all'applicazione del residuo avanzo vincolato anno 2015 per complessivi Euro 157.127,73 ai fini della copertura parziale delle somme occorrenti per l'integrale pagamento del residuo salario accessorio anno 2015, come di seguito:

Cap	Quota avanzo
58001	- 118.766,24
51005	- 28.266,36
95400	- 10.095,13
TOTALE	- 157.127,73

b) intervenire con variazione sul bilancio 2017, ovvero mediante finanziamento per differenza rispetto all'avanzo vincolato, di quanto dovuto al personale a valere a titolo di trattamento accessorio 2015, a tal fine considerando che:

- nel Bilancio di Previsione 2017-2019, approvato con Deliberazione di C.C, n. 18 del 12.04.2017, e successive modifiche ed integrazioni sui capitoli seguenti risultano gli stanziamenti sotto riportati:

CAPITOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	IMPEGNATO AL 30.10.2017	DISPONIBILE AL 30.10.2017
58001	2.506.446,70	1.799.436,09	707.010,61
51005	852.776,69	621.599,42	231.177,27
95400	262.887,03	177.451,74	85.435,29

- tale situazione contabile consente all'Ente di procedere alla erogazione del Fondo incentivante 2015 ai dipendenti, trovando le ulteriori risorse necessarie, (oltre quelle riportate nell'Avanzo Vincolato), direttamente a valere sul bilancio 2017, ovvero utilizzando le disponibilità, sopra dettagliatamente riportate, mediante apposita variazione di bilancio, intervenendo in riduzione sugli attuali stanziamenti come di seguito:

- Cap 58001 (Emolumenti accessori) per € 424.424,97
- Cap. 51005 (Oneri) per € 101.013,15
- Cap. 95400 (IRAP) per € 36.076,08
- per complessivi Euro 561.514,20

nonchè per le seguenti ulteriori somme per indennità di Comparto ANNO 2015

- Cap 58001 (Emolumenti accessori) per € 18.719,06
- Cap. 51005 (Oneri) per € 4.455,14
- Cap. 95400 (IRAP) per € 1.591,12
- per complessivi Euro 24.765,32

- dunque complessivamente intervenire in riduzione sui suddetti importi dai capitoli di bilancio 2017, come di seguito:

	Tratt. Accessorio da erogare	Quota Comparto	Totali
Cap 58001	424.424,97	18.719,06	443.144,03
Cap. 51005	101.013,15	4.455,14	105.468,29
Cap. 95400	36.076,08	1.591,12	37.667,20
TOTALE	561.514,20	24.765,32	586.279,50

e contestualmente istituire specifici capitoli del bilancio 2017 al fine di assicurare quanto necessario al saldo del trattamento accessorio 2015, come di seguito:

Capitoli	Utilizzo quota Avanzo Vincolato 2015	Variazione in diminuzione Capitoli Bilancio 2017	TOTALE STANZIAME NTO
ISTITUENDI - Erogazione salario accessorio 2015- - Indennità di Comparto 2015 DGC 165/2017 - Applicazione avanzo vincolato 2016	- 118.766,24	- 443.144,03	561.910,27
ISTITUENDI Oneri - Erogazione salario accessorio 2015- - Indennità di Comparto 2015 DGC 165/2017 - Applicazione avanzo vincolato 2016	- 28.266,36	- 105.468,29	133.734,65
ISTITUENDI IRAP - Erogazione salario accessorio 2015- - Indennità di Comparto 2015 DGC 165/2017 - Applicazione avanzo vincolato 2016	- 10.095,13	- 37.667,20	47.762,33
	157.127,73	586.279,52	743.407,25

Tanto premesso,

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126.

RICHIAMATO l'art.11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

VISTO l'art.175 del D.Lgs. 267/2000 pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli

Enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

VISTE le precedenti Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 26 del 29.05.2017 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione relative all'esercizio 2016;
- n. 38 del 28.07.2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2017/2019 e e successive note di aggiornamento;
- n. 18 del 12.04.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019.

DATO ATTO che il rendiconto 2016 di cui alla citata Deliberazione di C.C. n. 26/2017 certifica un valore complessivo di quote vincolate derivanti da legge o principi contabili di Euro 1.973.856,34 di cui € 157.127,73, comprensivi di oneri riflessi ed IRAP, a titolo di istituti premianti al personale del comparto per l'anno 2015.

PRESO ATTO che al fine di addivenire alla autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente, relativamente all'annualità economica 2015, nei limiti definiti dalla citata Delib di G. C. n. 165 del 03.11.2017 è necessario assicurare la somma residua da impegnare ed erogare ai dipendenti compresi, oneri e IRAP per complessivi Euro 743.407,25 di cui una quota 157.127,73, comprensiva di Oneri ed IRAP trova copertura nelle quote vincolate del risultato di amministrazione 2015, come riportate nel conto consuntivo 2016, approvato con detta Delib. C. C. n. 26/2017.

RICHIAMATO l'art.187, comma 3-ter del TUEL, che dispone:

“Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa...”

VISTO il principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), che disciplina le modalità di gestione finanziaria delle risorse destinate ad incentivare la produttività del personale (paragrafo 5.2).

DATO ATTO che le variazioni di cui alla presente deliberazione non alterano gli equilibri di bilancio e consentono di mantenere lo stesso coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 D.Lgs 267/2000, in ordine alla presente variazione di bilancio.

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere previsto dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore VI "Programmazione Economico Finanziario Tributi – Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane", in ordine alla regolarità tecnica e contabile ;

ACQUISITO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusta allegato verbale n. ____ del _____;

VISTO il parere espresso dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del

A voti _____ favorevoli

DELIBERA

- 1) di richiamare interamente la premessa al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di effettuare le variazioni di bilancio, di cui al seguente prospetto e come riportate negli allegati A e B alla presente deliberazione, per costituirne quale parte integrante e sostanziale:

Applicazione avanzo vincolato per + Euro 157.127,73

Es.Finanz.	Capitoli	Descrizione	P.i.c	Variazioni	Stanz. Prece.	Stanz.Definitivo
2017	95400	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE CARICO COMUNE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO E SISTEMI INFORMATIVI	1.02.01.01.001	-37.667,20	262.887,03	241.972,64
2017	58001	FONDO INCENTIVAZIONE AL PERSONALE - DIPENDENTI COMUNALI VARI SETTORI	1.01.01.01.001	-443.144,03	2.506.446,70	2.090.346,00
2017	51005	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE SERVIZIO PERSONALE E FONDO DEL PERSONALE	1.01.02.01.001	-105.468,29	852.776,69	704.905,25
2017	58300	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2016 - EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC 165/2017	1.01.01.01.001	118.766,24	0,00	118.766,24
2017	58301	EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC. 165/2017	1.01.01.01.001	424.424,97	0,00	424.424,97
2017	58302	INDENNITA' DI COMPARTO 2015 - DGC. 165/2017	1.01.01.01.001	18.719,06	0,00	18.719,06
2017	51100	ONERI - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2016 - EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC 165/2017	1.01.02.01.001	28.266,36	0,00	28.266,36
2017	51101	ONERI - EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC. 165/2017	1.01.02.01.001	101.013,15	0,00	101.013,15
2017	51102	ONERI - INDENNITA' DI COMPARTO 2015 - DGC. 165/2017	1.01.02.01.001	4.455,14	0,00	4.455,14
2017	95300	IRAP - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2016 - EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC 165/2017	1.02.01.01.001	10.095,13	0,00	10.095,13
2017	95301	IRAP - EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC. 165/2017	1.02.01.01.001	36.076,08	0,00	36.076,08
2017	95302	IRAP - INDENNITA' DI COMPARTO 2015 - DGC. 165/2017	1.02.01.01.001	1.591,12	0,00	1.591,12

3) di utilizzare la predetta quota dell'avanzo di amministrazione, così applicata, nonché la contestuale variazione del Bilancio 2017/2019 esercizio 2017 al fine di assicurare l'integrale pagamento degli istituti premianti di cui al fondo per salario accessorio 2015 del personale non dirigente, compreso la quota di indennità di comparto 2015, erroneamente imputata al fondo incentivante anziché al bilancio;

4) di dare atto che le variazioni di cui alla presente deliberazione non alterano gli equilibri di bilancio e consentono di mantenere lo stesso coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il saldo tra entrate finali e spese finali;

il CONSIGLIO COMUNALE

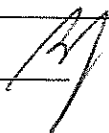
DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di erogare senza ulteriori dilazioni quanto spettante al personale dipendente per l'anno 2015.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Vista la deliberazione G.C. n. 155 del 3.11.2017


Il compilatore



Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

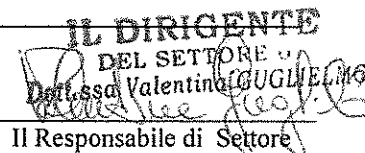
16.11.2017
Il,


IL DIRIGENTE
DEL SETTORE
Dott.ssa Valentina UGUELMO
Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

16.11.2017
Il,


IL DIRIGENTE
DEL SETTORE
Dott.ssa Valentina UGUELMO
Il Responsabile di Settore



Bilancio 118/2011 - Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2017

COMUNE DI ANDRIA

Esercizio: 2017

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	A.A. Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	157.127,73	157.127,73	0,00	157.127,73



Bilancio 118/2011 - Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2017

COMUNE DI ANDRIA

Esercizio: 2017

Capitolo	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 2	Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti					
2017 S	51005	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE SERVIZIO PERSONALE E FONDO DEL PERSONALE	CP 852.776,69 CS 852.776,69	-105.468,29 -105.468,29	0,00 0,00	-105.468,29 -105.468,29	747.308,40 747.308,40
2017 S	51100	ONERI- APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2016 - EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC 165/2017	CP 0,00 CS 0,00	28.266,36 28.266,36	28.266,36 28.266,36	0,00 0,00	28.266,36 28.266,36
2017 S	51101	ONERI - EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC. 165/2017	CP 0,00 CS 0,00	101.013,15 101.013,15	101.013,15 101.013,15	0,00 0,00	101.013,15 101.013,15
2017 S	51102	ONERI - INDENNITA' DI COMPARTO 2015 - DGC. 165/2017	CP 0,00 CS 0,00	4.455,14 4.455,14	4.455,14 4.455,14	0,00 0,00	4.455,14 4.455,14
2017 S	58001	FONDO INCENTIVAZIONE AL PERSONALE - DIPENDENTI COMUNALI VARI SETTORI	CP 2.506.446,70 CS 2.506.446,70	-443.144,03 -443.144,03	0,00 0,00	-443.144,03 -443.144,03	2.063.302,67 2.063.302,67
2017 S	58300	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2016 - EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC 165/2017	CP 0,00 CS 0,00	118.766,24 118.766,24	118.766,24 118.766,24	0,00 0,00	118.766,24 118.766,24
2017 S	58301	EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO FONDO 2015 - DGC. 165/2017	CP 0,00 CS 0,00	424.424,97 424.424,97	424.424,97 424.424,97	0,00 0,00	424.424,97 424.424,97
2017 S	58302	INDENNITA' DI COMPARTO 2015 - DGC. 165/2017	CP 0,00 CS 0,00	18.719,06 18.719,06	18.719,06 18.719,06	0,00 0,00	18.719,06 18.719,06



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI ANDRIA

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.130.635,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.239.136,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		4.127.838,74	3.416.510,50	1.522.395,83
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		75.098.005,75	78.087.941,37	75.494.209,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		71.378.540,56	71.174.445,64	70.804.428,42
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>			5.523.357,58	7.981.934,20	9.390.510,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		2.591.694,33	3.882.985,23	3.553.385,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.760.931,51	-386.000,00	-386.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.912.500,00	500.000,00	500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		308.696,22	114.000,00	114.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			-157.127,73	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI ANDRIA

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	2.700.195,14	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	16.002.712,72	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	33.482.644,98	12.710.000,00	11.550.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.912.500,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	308.696,22	114.000,00	114.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	50.424.621,33 0,00	12.324.000,00 0,00	11.164.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		157.127,73	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI ANDRIA

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020, quota finanziata da entrate finali) (1)	(+)	1.239.136,37	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020, quota finanziata da entrate finali) (1)	(+)	16.002.712,72	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale per partite finanziarie (dal 2020, quota finanziata da entrate finali) (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	17.241.849,09	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	56.106.240,54	57.845.671,18	61.181.451,02
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	6.326.476,76	4.958.074,11	4.953.074,11
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	12.665.288,46	15.284.296,08	9.359.684,30
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	33.482.644,58	12.710.000,00	11.550.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	71.378.540,36	71.174.445,64	70.804.428,42
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020, quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (al netto dell'eventuale quota finanziata con avanzo) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	100.000,00	100.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
H6) Spese correnti escluse in base a disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5-H6)	(-)	71.378.540,36	71.074.445,64	70.704.428,42
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50.424.621,33	12.324.000,00	11.164.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020, quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (al netto dell'eventuale quota finanziata con avanzo) (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Spese in c/capitale escluse in base a disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(-)	50.424.621,33	12.324.000,00	11.164.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020, quota da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (L=L1+L2)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N= A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) (5)		4.019.338,13	7.399.495,73	5.175.781,01

1) Al netto della quota che finanzia impegni cancellati definitivamente in sede di rendiconto
2) Gli spazi finanziari che si prevede di acquisire non possono essere indicati prima del provvedimento di assegnazione.
3) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
4) Non possono essere esclusi i fondi di riserva e i fondi speciali
5) L'ente è in equilibrio se N è pari a o positivo, tranne gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se N è pari o superiore al saldo positivo richiesto.